



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

## **Comunicato stampa**

### ***Il mito della Belle Époque. Società e politica nell'Italia giolittiana***

**Giovedì 15 ottobre 2026, alle ore 17,00**, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea**, sarà presentato il volume di **Fiamma Lussana, *Il mito della Belle Époque. Società e politica nell'Italia giolittiana*** (Carocci, Roma 2026). Saluti: **Giuseppina Mussari**. Intervengono: **Luca Bergonzi, Annabella Gioia, Alexander Höbel** e, in collegamento da Londra, **Donald Sassoon**. Sarà presente l'autrice.

La sera del 4 ottobre 1883 il viaggio inaugurale dell'*Orient Express* segnò nell'immaginario collettivo l'inizio di un'epoca di felicità e modernità, la Belle Époque, e il passaggio tra il "lungo Ottocento" e la nascente società di massa. Fu un periodo di progresso e sviluppo che trovarono dovunque un riscontro sfolgorante nell'arte, nella scienza, nel cinema degli albori.

Come racconta il volume, però, sia in Italia che altrove, gli anni scintillanti dell'operetta, del *café chantant* e dei primi viaggi di piacere furono contrassegnati anche da brucianti contraddizioni e da dolenti riforme mancate. Nell'Italia giolittiana, lo squilibrio fra Nord e Sud divenne una frattura, l'esodo dei migranti verso le Americhe fu un'inarrestabile piaga sociale, e la contagiosa febbre imperialistica fece da sfondo a una pace illusoria, che tutti credevano non dovesse finire mai. E invece finì: il 15 aprile del 1912, il tragico naufragio del *Titanic*, la nave più bella, più tecnologica e allora considerata inaffondabile, infranse l'ignara fiducia nel progresso interminabile mentre intanto il primo conflitto mondiale, la guerra più luttuosa e dolorosa di quelle mai combattute, era già all'orizzonte.

**Fiamma Lussana** ha insegnato Storia contemporanea e Storia delle donne nell'età contemporanea all'Università di Sassari. Fa parte del Comitato dei garanti della Fondazione Gramsci di Roma e della rivista "Studi Storici". I suoi principali temi di ricerca si incentrano sulla storia sociale, politica e culturale dell'Italia del Novecento, sulla storia del Partito comunista italiano, sulla storia delle donne nell'età contemporanea. È autrice di numerosi saggi e monografie.

**Luca Bergonzi** è cultore della materia in storia contemporanea presso l'Università Sapienza di Roma. Ha conseguito nel 2025 un dottorato in Scienze Storiche e dei Beni Culturali. Si occupa del rapporto tra politica e processi di modernizzazione economica.

**Annabella Gioia**, già docente di storia e filosofia nei licei, fa attualmente parte del Direttivo dell'Istituto romano per la storia della Resistenza (IRSIFAR) di cui è stata a lungo direttrice.

**Alexander Höbel** è professore di Storia contemporanea all'Università degli Studi Roma Tre. Fa parte dei comitati editoriali delle riviste "Studi Storici" e "Historia Magistra" e dell'Assemblea dei garanti dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (AAMOD). È autore di numerosi saggi sulla storia del comunismo, del movimento operaio e dell'Italia contemporanea.



## *Biblioteca di storia moderna e contemporanea*

**Giuseppina Mussari** è direttrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

**Donald Sassoon** è professore emerito di Storia Europea Comparata alla Queen Mary University of London. È stato allievo di Eric Hobsbawm. Profondo conoscitore della realtà politica, culturale ed economica europea, è considerato uno dei maggiori storici contemporanei. È socio onorario dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna (2024) e ha ricevuto la laurea Honoris Causa dall'Università Panteion (Atene). Per anni ha curato il festival "La Storia in Piazza" di Genova. Le sue opere sono state tradotte in molte lingue. Nel 1997 ha ricevuto il Premio Deutcher per il suo *One Hundred Years of Socialism*.

Diretta sul canale FB della Biblioteca: <https://www.facebook.com/BSMCstoriomoderna>